



Monza, 16 novembre 2018 - Si è tenuta oggi l'inaugurazione ufficiale dei nuovi spazi del reparto di Terapia Intensiva Neonatale della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma, punto di riferimento nell'accoglienza e la cura dei bimbi prematuri.

Il taglio del nastro si è svolto alla presenza del presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, affiancato da Giuseppe De Leo, presidente della Fondazione MBBM, Giovanni Verga, presidente del Comitato ML Verga e Paolo Tagliabue, direttore del reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale della Fondazione MBBM.

Hanno partecipato Massimo Giupponi, direttore generale ATS Brianza, Matteo Stocco, direttore generale dell'ASST di Monza e Dario Allevi, sindaco di Monza.

Il reparto di terapia intensiva neonatale dispone di 12 posti letto per le cure intensive ed è organizzato in single family room di circa 24mq ciascuna dove il neonato può essere accolto in un ambiente che favorisca la presenza costante e il contatto con i familiari. Accanto ai letti di terapia intensiva, il reparto comprende 14 stanze unifamiliari per le cure intermedie.

Il modello organizzativo, tecnologico e strutturale per le cure intensive neonatali di Monza è stato presentato come esempio d'eccellenza di reparto 'accogliente e smart' lo scorso ottobre al congresso dell'Union of European Neonatal and Perinatal Societies (UENPS) di Bucarest, che ha riunito le società di neonatologia e perinatologia europee.

La Neonatologia monzese è inoltre inserita nel database internazionale Vermont Oxford Network, che comprende tutte le neonatologie europee e mondiali e che mette a confronto la qualità e gli esiti delle cure ai piccoli sotto i 1.500 grammi, consentendo un continuo aggiornamento e un livello massimo di eccellenza.

“Abbiamo scelto questa data, che anticipa la giornata della prematurità che si celebra in tutto il mondo sabato 17 novembre - ha commentato Paolo Tagliabue, direttore del reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale della Fondazione MBBM - per sottolineare l'importanza di offrire ai nati pretermine in un ambiente di cura progettato appositamente per loro. Il modello delle single family room della Fondazione MBBM, primo a essere realizzato in Italia, permette ai genitori e al bambino di affrontare con più serenità un momento difficile come la nascita prematura e il periodo del ricovero, che spesso si protrae per alcuni mesi”.

Come attestano numerosi studi scientifici, favorire la presenza costante e il contatto di mamma, papà, fratelli e familiari rende più efficaci le cure: le single family room, facilitando tale interazione, garantiscono effetti positivi come la riduzione delle infezioni, l'incremento dell'alimentazione con latte materno, una migliore crescita, la riduzione della durata della degenza.

“Siamo felici di accogliere oggi, per questo momento di inaugurazione ufficiale, il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana - ha dichiarato Giuseppe De Leo, presidente della Fondazione MBBM - l'impegno dei nostri medici e di tutto il personale all'interno del reparto di Terapia Intensiva Neonatale ci ha consentito di realizzare questa Terapia Intensiva Neonatale family, unica in Italia. L'attenzione alla cura del neonato, accanto all'attività di ricerca svolta all'interno dell'intera area materno-infantile gestita dalla Fondazione MBBM rappresenta l'esempio evidente della validità della collaborazione pubblico-privato”.